

Rapporto di Riesame Iniziale 2013

**Corso di laurea in Ingegneria Civile
Classe L7 – Ingegneria Civile e Ambientale
Università degli Studi di Cagliari**

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria Civile

Classe: L-7

Sede: Cagliari

Gruppo di Riesame:

Prof. Giorgio Querzoli (Coordinatore CdS – Responsabile del Riesame)

Prof.ssa Giovanna M. Sanna (Docente del CdS e Responsabile AQ CdS)

Prof.ssa Maria Grazia Badas (Docente del Cds)

Prof. Fabio M. Soccodato (Docente del Cds)

Dr.ssa Laura Rundeddu (Tecnico Amministrativo con funzione di Coordinatore didattico)

Sig. Davide Pili (Studente)

Sig.ra Carrus Alessia (Studente)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **18/02/2013:**
 - programmazione delle attività, esame dei dati disponibili, suddivisione dei compiti;
- **01/03/2013:**
 - riunione telematica del gruppo di riesame per l'esame, la discussione e l'approvazione del rapporto.
- **25/03/2013:**
 - riunione telematica del gruppo di riesame per l'esame delle indicazioni del Presidio di Qualità, la discussione e l'approvazione del rapporto nella sua versione definitiva.

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: **04.03.2013**

Approvata nella sua forma definitiva in Consiglio del Corso di Studio il: **26.03.2013**

Tutte le Tabelle ed i Grafici richiamati nel presente Rapporto di Riesame sono pubblicati, come allegato al Rapporto di Riesame stesso, nel sito istituzionale del [Corso di Studio](#).

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Estratto dal verbale della seduta n.231 del 4 marzo 2013

----- *OMISSISS* -----

8. Riesame e procedure dell'accreditamento del corso di studi

Il Coordinatore comunica che il gruppo di riesame istituito dal Consiglio nella seduta n. 229 del 24/10/2012 ha proceduto alla redazione della relazione annuale di riesame per il corso di laurea triennale redatta, tra l'altro, sulla base della relazione approvata dalla commissione paritetica docenti-studenti (Allegato C), sui dati forniti dal presidio per la qualità dell'ateneo il 18/02/2013, e su altri dati estratti autonomamente dalla commissione. Illustrano la relazione il prof. Soccodato, l'ing. Badas, e il prof. Querzoli. Dopo ampia discussione sui problemi descritti nella relazione e sulle azioni correttive proposte, il Consiglio approva all'unanimità la relazione annuale di riesame (Allegato E).

----- *OMISSISS* -----

*Il Coordinatore
prof. Giorgio Querzoli*

Estratto dal verbale della seduta n.232 del 26 marzo 2013

----- OMISSISS -----

5. Riesame

Il Coordinatore comunica che il gruppo di riesame ha proceduto alla revisione del rapporto di riesame iniziale per la Laurea di Base, sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio per la Qualità dell'Ateneo, ricevute in data 22/03/2012. Il prof. Querzoli illustra le modifiche proposte alla relazione. Dopo ampia discussione, il Consiglio approva all'unanimità il Rapporto di Riesame Iniziale (Allegato B).

----- OMISSISS -----

*Il Coordinatore
prof. Giorgio Querzoli*

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Attrattività (Tab. A1.1-A1.2 e Fig A1.1-A1.5)

Il numero complessivo degli iscritti nel 2012 è maggiore di quello del 2011 ed è prossimo al numero massimo programmato per il CdS; il CL risulta tra i più numerosi della Facoltà.

Gli immatricolati provengono dalla Regione Sardegna, e, in prevalenza, da licei scientifici (50%) e da scuole tecniche (40%), quest'ultima percentuale in aumento rispetto ai 2 anni precedenti. I dati mostrano anche una modesta riduzione (dal 45 al 40%) della percentuale di studenti che hanno ottenuto un voto di maturità superiore a 80. I risultati delle prove di ammissione mostrano che nel 2012-13 circa il 50% dei partecipanti al test ha riportato un punteggio inferiore a 25.

Esiti didattici (Tab. A1.3-A1.5 e Fig. A1.6-A1.15)

L'analisi delle carriere degli studenti non evidenzia significative variazioni rispetto agli anni precedenti. Il 15% degli studenti iscritti al I anno sceglie il tempo parziale. Il numero totale degli iscritti in corso è poco superiore agli iscritti fuori corso. La dispersione tra il I e il III anno è attorno al 40%: poco meno del 50% è costituita da passaggi ad altro corso di laurea.

L'analisi delle carriere degli studenti mostra che, nel I anno, circa il 50% degli studenti della coorte di riferimento ha maturato più di 15 CFU, in sostanziale accordo con gli anni precedenti; è invece aumentata la percentuale di chi ha maturato più di 30 CFU (dal 10-15% al 25%). Nel II anno la percentuale di chi ha maturato meno di 46 CFU è ancora pari a circa il 50%. Al III anno, il 40% degli studenti ha maturato più di 60 CFU.

Pur non essendo forniti dal sistema informativo i dati relativi ai tassi di superamento delle attività didattiche, l'esame dei dati disponibili svolto dal CCS con riferimento alle singole coorti conferma il progressivo ritardo che gli studenti accumulano fin dal I anno, che provoca un significativo allungamento dei tempi necessari a concludere il percorso formativo. In particolare, al I anno risultano modeste le percentuali di superamento (rispetto alla numerosità della relativa coorte) delle Analisi Matematiche (inferiori al 25%). Medie e deviazioni standard delle votazioni sono in linea con quelle degli anni precedenti. Le votazioni medie relative agli esami del I anno sono inferiori rispetto a quelle dei due anni successivi

Laureabilità (Tab. A1.6)

Per la coorte 'più anziana' oggetto di analisi (2008), il 4% degli iscritti al II anno si è laureata in corso e il 5% in 4 anni, a testimonianza della lentezza con la quale gli studenti progrediscono nel percorso formativo.

Si ritiene che le cause delle problematiche riscontrate siano principalmente imputabili ad un livello relativamente basso delle conoscenze in ingresso e ad un non corretto sviluppo del percorso formativo da parte degli studenti.

PUNTI DI FORZA

Buona attrattività del CdS rispetto agli altri della Facoltà

AREE DA MIGLIORARE

Ritardi nel percorso formativo, soprattutto al I anno.

Dispersione relativamente elevata

Basso numero di laureati in corso.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

L'esame dei dati ha evidenziato che i problemi più rilevanti del CL riguardano i tassi di abbandono e i tempi relativamente lunghi con i quali gli studenti progrediscono nel percorso formativo. Tali problemi sono particolarmente acuti nel primo anno di corso.

Le azioni correttive proposte sono le seguenti:

- modifica, di concerto con la Facoltà, delle modalità di verifica dei requisiti per l'iscrizione (tempi e modi di svolgimento dei test d'ingresso) con l'obiettivo di ridurre il numero degli studenti che si iscrivono con debiti formativi e quindi migliorare il livello in ingresso;
- introduzione di ulteriori propedeuticità (oltre a quelle già previste a livello di Facoltà) che riguardino alcuni degli esami fondanti del CL, con lo scopo di facilitare la capacità dello studente a sviluppare più armoniosamente il proprio percorso formativo.

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Opinione degli studenti sulle attività didattiche

- in itinere:

Le opinioni degli studenti in itinere sono rilevate mediante i questionari di valutazione della didattica. I dati, resi disponibili dall'Ateneo solo in forma aggregata per i corsi di tutto il CdS, vengono analizzati dalla [Commissione Paritetica](#), che ha focalizzato l'attenzione su un sottogruppo di domande ritenute significative. Gli indici di soddisfazione (IS) rilevati per il CdS sono tutti inferiori alla media di Ateneo e, per le prime due domande, sono inferiori anche a quelli della Facoltà (Tabella A2.1). Pur essendo valori percentuali abbastanza alti, si ravvisano però ampi margini di miglioramento, sia oggettivi, sia comparativi in rapporto ai risultati di Facoltà e di Ateneo.

- al termine degli studi

Allo stato attuale il CdS non effettua rilevazioni delle opinioni degli studenti in merito al percorso formativo. Dall'analisi dei giudizi rilevati da Alma Laurea (Tabelle A2.2-A2.3) emerge che seppure gli indici di soddisfazione relativo al corso in generale e al rapporto con i docenti siano ben superiori al 50%, essi abbiano subito una flessione notevole rispetto ai due anni precedenti. Inoltre, un minor numero di neolaureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo.

Altre segnalazioni sulle attività didattiche

Segnalazioni relative al mancato coordinamento dei programmi didattici di alcuni corsi sono riportate nella relazione della Commissione Paritetica.

E' emersa la percezione, da parte degli studenti, di non utilità di alcuni argomenti trattati nel corso di fondamenti di informatica.

Segnalazioni sulle condizioni di svolgimento delle attività di studio:

I servizi, quali organizzazione dell'orario, gestione delle infrastrutture e alcuni servizi di contesto (sportello placement) vengono gestiti direttamente dalla Facoltà o dall'Ateneo. Eventuali segnalazioni di disservizi riportate dagli studenti durante consigli di CdS, o emerse durante colloqui con il Coordinatore, vengono, esaminati di concerto con la Presidenza ed, eventualmente, con i docenti interessati.

I dati Alma Laurea e i questionari della valutazione didattica mostrano un basso indice di soddisfazione per aule e servizi informatici.

Il CdS non opera un monitoraggio sistematico di informazioni relative ai servizi di contesto gestiti anche dal CdS (tutorato, orientamento in ingresso, in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza per tirocini ecc.).

PUNTI DI FORZA

Monitoraggio sistematico delle opinioni degli studenti sulla didattica erogata.

La relazione presentata dalla Commissione Paritetica contiene un'analisi accurata dei questionari di valutazione della didattica, nonché importanti segnalazioni degli studenti sulle difficoltà incontrate nel percorso formativo.

AREE DA MIGLIORARE

IS inferiori rispetto a quelli di Facoltà e Ateneo

Conoscenza diffusa delle opinioni degli studenti a livello di singolo corso

Monitoraggio delle attività di tutoraggio

c - AZIONI CORRETTIVE

Le attività di tutoraggio fornite agli studenti, soprattutto all'inizio del loro percorso formativo possono migliorare sensibilmente l'esperienza dello studente e rendere più efficace il suo percorso formativo. La conoscenza diffusa della rilevazione della percezione della qualità della didattica da parte degli studenti può innescare comportamenti spontanei virtuosi di autovalutazione da parte dei docenti.

Per rilevare, affrontare e correggere i problemi segnalati si propongono le seguenti azioni:

- Somministrazione questionari da far compilare agli studenti per valutare la validità dell'attività di tutorato;
- Richiesta di autorizzazione ai docenti alla pubblicazione dei risultati della valutazione della didattica dei singoli corsi da parte degli studenti e pubblicazione sul sito del CdL delle relative schede

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro

Il percorso di Laurea in Ingegneria Civile (ordinamento D.M. 270) è in essere da pochi anni e al momento poche coorti di studenti hanno completato il percorso. I dati resi disponibili da Alma Laurea sono riferiti a laureati secondo l'ordinamento D.M. 509. Nonostante le indubbie modifiche occorse tra i due ordinamenti, si è mantenuta una certa continuità tra gli obiettivi formativi, pertanto si ritiene che l'analisi dei dati disponibili fornisca elementi utili anche per il riesame dei corsi di laurea dell'attuale ordinamento D.M. 270. Sono stati analizzati i dati rilevati da Alma Laurea nel 2011 e, per confronto, quelli relativi agli anni 2010 e 2009 (Tabella A3.1).

L'indagine, che ha riguardato una percentuale significativa dei laureati nel triennio (più del 90% del totale), mostra come l'alto tasso di disoccupazione registrato sia dovuto al fatto che più del 80% dei laureati di L.B. si iscrivano alla L.S. e che la quasi totalità dei non occupati che non cercano lavoro lo facciano per ragioni di studio. Viceversa, un alto numero tra i lavoratori prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. I due rami di attività economica in cui operano i laureati sono l'industria (con netta prevalenza nel settore edile) e i servizi.

I dati relativi all'utilizzo delle competenze maturate nell'ambito della L.B. per l'attività lavorativa appaiono molto bassi. Il dato, di per sé preoccupante, è tuttavia legato anche al fatto che un gran numero di laureati svolge attività non connesse al titolo di studi acquisito. La maggioranza degli intervistati nel 2011 (66.7%) ritiene poco o per nulla efficace la L.B., dato peggiorato sensibilmente rispetto alle rilevazioni 2010 e 2009 effettuate su campioni di numerosità comparabile a quello del 2011.

Contatti documentati con enti o imprese

Il CdS aggiorna una [base dati](#) di enti ed imprese disponibili ad ospitare tirocinanti. I contatti con le aziende ospitanti sono, per lo più, gestite personalmente dai singoli docenti.

È stato predisposto un questionario da sottoporre alle aziende del territorio al fine di poter avere un giudizio sulla attuale formazione dei neolaureati. Dall'analisi dei suddetti questionari sono emerse alcune lacune formative dei neo-laureati, legate prevalentemente ad aspetti tecnico-progettuali, alle capacità organizzative e di relazione ([RAV 2011](#)). Tuttavia l'invio dei questionari alle P.I. non è stato finora sistematico e la percentuale di questionari compilati è bassa.

Nel CCS è operativo un Comitato di Indirizzo per la consultazione delle parti interessate del mondo del lavoro. Il comitato si è riunito con le PI in data 29/11/2012, durante la riunione è emerso il problema dell'occupabilità dei laureati della L.B. e l'esigenza di un rapporto più stretto tra CdS e PI.

PUNTI DI FORZA

Istituzione di un Comitato di Indirizzo

AREE DA MIGLIORARE

Programmazione nel tempo dei contatti con mondo del lavoro

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

- Adottare questionari di valutazione sull'efficacia dei tirocini

Si propone di predisporre e somministrare al termine di ciascun tirocinio un questionario di valutazione sia allo studente che all'azienda ospitante. Dato il discreto numero di tirocini svolto annualmente, tale provvedimento consentirebbe di avere uno scambio continuo e proficuo con le P.I., rinsaldando i rapporti con il CCS.

- Rendere sistematica la consultazione delle P.I. del mondo del lavoro

Le informazioni ottenute dai questionari compilati dalle P.I. di cui all'azione precedente consentiranno, di fatto, una consultazione continua delle P.I del mondo del lavoro.

Si suggerisce inoltre di indire una riunione a cadenza triennale con tutte le P.I., in occasione del Rapporto di Riesame Ciclico, con l'obiettivo di avere informazioni aggiornate sulle aspettative del mondo del lavoro riguardo alle caratteristiche che lo studente dovrebbe possedere al fine di inserirsi efficacemente nel contesto lavorativo. Le consultazioni con le P.I. saranno aperte a tutti gli studenti interessati, in modo da fornire un'occasione di contatto diretto con il mondo del lavoro.